

**LE ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI
E
LE MODALITA' DI RECLUTAMENTO**





Indice

Capitolo 1 – Le Organizzazioni Internazionali

Capitolo 2 - Modalità di reclutamento

Capitolo 3 - La carriera nelle organizzazioni internazionali

Capitolo 4 - L'iter burocratico da seguire

Capitolo 5 - Alcune informazioni sulle possibilità di lavoro presso le OO.II

Info eGio

Capitolo 1 – Le Organizzazioni Internazionali



Le Organizzazioni Internazionali (comunemente abbreviate in OO.II.), sono enti che si occupano di problemi di pubblica utilità per i quali si ritiene necessaria la realizzazione di interventi e attività di mediazione e cooperazione tra soggetti di Paesi diversi. Tra queste attività rientrano quelle a fini umanitari e sociali (ad esempio la lotta alla fame nel mondo e gli interventi di emergenza), a fini politici, economici-finanziari, scientifici-tecnici, ambientali e militari. Le Organizzazioni si dividono in organizzazioni internazionali governative e non governative (ONG). Le prime sono associazioni di Stati (ovvero organismi autonomi dotati di personalità giuridica). Vi rientrano tutte le organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite (che include organismi, agenzie specializzate - ILO, FAO, UNESCO, UPU, ITU, WMO, IMO, WIPO, IFAD, UNIDO, IAEA, WHO, ICAO - programmi e fondi - UNDP, UNFPA, UNOPS, UNHCR, UNICEF, ITC, WFP - e agenzie specializzate), le istituzioni dell'Unione europea, tutte le istituzioni finanziarie (tra cui il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e le altre banche regionali di sviluppo), quelle scientifiche e quelle politiche-sociali (ad esempio l'OSCE). Le organizzazioni internazionali non governative, invece, sono associazioni di individui, ovvero enti privati che contribuiscono - in modo indipendente - alla risoluzione di problemi di pubblica utilità di rilievo internazionale (distinguendosi dalle altre organizzazioni non governative che operano in settori non profit limitatamente al Paese nel quale sono costituite e non a livello internazionale).

Info
eGio

Capitolo 2 - Modalità di reclutamento



Le OO.II reclutano il personale con diversi strumenti, tra cui:

- gli avvisi di posti vacanti (vacancy notices);
- concorsi pubblici per posti di diplomatico;
- specifici programmi per giovani qualificati;
- stage (retribuiti e non);
- programmi di lavoro volontario presso le ONG.

L'assunzione vera e propria è prevista solo con il superamento di concorsi pubblici oppure con l'accettazione della autocandidatura a specifici posti di lavoro (segnalati dagli avvisi di posti vacanti). Per tutti gli altri casi non si può parlare di contratti di lavoro ma piuttosto di esperienze formative, professionali e di volontariato a tempo determinato.

Info eGio

Capitolo 3 - La carriera nelle organizzazioni internazionali



Ciascuna Organizzazione gestisce con ordinamenti propri il funzionamento della carriera professionale, con specifici gradi di inquadramento, modalità di assunzione e le diverse opportunità di lavoro.

Fra le tante differenze, c'è una caratteristica che accomuna i sistemi di reclutamento delle varie OO.II: i requisiti per l'accesso sono estremamente competitivi.

I titoli minimi per l'accesso sono la laurea (alcuni stage sono aperti anche ai laureandi) ed è preferibile parlare due lingue (ancora meglio se inglese), a un livello stabilito dall'Organizzazione (da una conoscenza perfetta a una conoscenza di lavoro - che consente di lavorare autonomamente - a una conoscenza limitata - che permette di leggere, redigere brevi rapporti, telefonare).

L'esperienza professionale è altrettanto importante. Mentre per le posizioni iniziali solitamente non è richiesta una particolare esperienza pregressa, per le posizioni di livello superiore possono essere richiesti fino a 15 anni di esperienza.

Tra le attitudini personali sono sempre richieste flessibilità, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto pressione, di progettazione e organizzazione di attività. Indispensabile, per alcuni ruoli, la disponibilità a viaggiare frequentemente.

Inoltre per tutte le OO.II, le assunzioni sono regolate dai principi di una equa ripartizione del personale per Paese di provenienza e per genere. Detto in altre parole: a ciascuno Stato membro viene attribuita una percentuale di personale da assumere, calcolata in base alla popolazione e per genere, ovvero a parità di condizioni sono privilegiate le candidature femminili.



Capitolo 4 - L'iter burocratico da seguire



Le pratiche burocratiche a cui attenersi per l'accesso a un impiego presso una organizzazione internazionale richiedono una particolare attenzione.

La documentazione comprende sempre:

- il formulario o modulo di domanda (application form), nella maggior parte dei casi da scaricare online (e da compilare in lingua inglese);
- una lettera di motivazione (sempre in inglese);
- i titoli di studio (solitamente è richiesto il certificato di laurea e i certificati di eventuali corsi post laurea con l'elenco degli esami sostenuti).

Occorre attenersi scrupolosamente alle modalità di presentazione del materiale fissate dalle singole organizzazioni, tenendo in considerazione sia i tempi sia gli strumenti di trasmissione (spesso non sono accettati invii tramite e-mail o fax).



Capitolo 5 - Alcune informazioni sulle possibilità di lavoro presso le OO.II



L'avviso di posto vacante (vacancy notice)

Si tratta di un annuncio di ricerca di personale con cui tutte le organizzazioni internazionali reclutano personale. Vengono pubblicati online sui siti delle organizzazioni (tipicamente nella sezione denominata "job") e nella banca dati delle candidature per le Organizzazioni Internazionali del Ministero degli Affari Esteri oltre che sui principali quotidiani (tra cui il Sole24Ore, Corriere della Sera, La Repubblica).

Scritti in lingua inglese o francese, contengono indicazioni sull'incarico, la data limite per la candidatura e i requisiti necessari per ricoprire la posizione (inclusi la formazione, l'esperienza, le competenze e le lingue conosciute). Per candidarsi è richiesta la compilazione di uno specifico modulo (application form), scaricabile online nella stessa sezione dove sono pubblicate le vacancies.

Programmi per i giovani programmi per giovani professionisti

I programmi per giovani professionisti sono una delle modalità con cui molte organizzazioni internazionali, in collaborazione con i governi nazionali, selezionano giovani laureati con poca esperienza.

I programmi, riservati a giovani fino a 30 anni di età (circa), laureati con ottimo curriculum accademico (dopo un programma di studi di almeno quattro anni) e ottima conoscenza scritta e parlata dell'inglese, hanno nomi diversi a seconda dell'organizzazione promotrice.

Il più famoso è sicuramente il programma JPO (Junior Professional Officer) delle Nazioni Unite, in italiano noto come programma "Esperti Associati". Prevede un anno di lavoro presso la sede centrale delle organizzazioni oppure in progetti sul campo nei paesi in via di sviluppo.



Info eGio

I tirocini e gli stage

Quasi tutte le organizzazioni internazionali organizzano programmi di tirocinio per giovani laureati e laureandi. Le iniziative, che prendono nomi diversi a seconda del promotore (internship, stage, traineeship, fellowship, ecc.), hanno un numero di posti limitato e solitamente una periodicità annuale. Non prevedono quasi mai la retribuzione e nemmeno un rimborso delle spese di viaggio. Per candidarsi occorre seguire regole e formalità stabilite autonomamente dalle singole organizzazioni (talvolta occorre utilizzare il tramite delle strutture accademiche, altre volte è possibile la candidatura individuale).

Concorsi pubblici

Sono i canali attraverso cui le organizzazioni reclutano personale per lavoro a tempo indeterminato. Prevedono una serie di prove selettive di tipo nozionistico e logico e un colloquio finale (tra i concorsi più famosi c'è quello per funzionario dell'UE e il concorso nazionale del Segretariato delle Nazioni Unite, denominato National Competitive Examination).

Missioni per osservatore nelle operazioni di voto

Si tratta di esperienze di breve o lunga durata (una settimana oppure un mese) in aree geografiche colpite da gravi crisi politiche.

Si lavorerà come supervisore oppure osservatore delle operazioni di voto, per conto di diverse organizzazioni internazionali (tra cui OSCE e Alto Commissariato ONU per i rifugiati) in aree geografiche colpite da gravi crisi politiche.

In Italia il Ministero degli Affari Esteri raccoglie le autocandidature e i curricula solo per le missioni in ambito UE; per i restanti paesi occorre rivolgersi direttamente alle organizzazioni che impegnano osservatori sul campo.

Volontari per le Nazioni Unite (UNV)

Il programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV) è aperto a quattro tipi di volontari (specialisti, operatori sul campo, volontari nazionali e consulenti). Ogni anno solo selezionati duemila volontari, da tutto il mondo, per esperienze professionali in diversi settori: dalla cooperazione tecnica allo sviluppo all'assistenza umanitaria e sociale al peace-building, dai diritti umani al monitoraggio per le consultazioni elettorali. Al programma collaborano altre organizzazioni, come l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per il Rifugiati, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e il Dipartimento delle Nazioni Unite per le Operazioni di Mantenimento della Pace.



Info
eGio

La durata dei programmi va da 3 a 24 mesi ed è prevista una indennità mensile (fino a 1400 dollari mensili), oltre al rimborso delle spese di viaggio, l'assicurazione sanitaria e sulla vita. Le candidature vengono raccolte dal COCIS, Coordinamento delle Organizzazioni Non Governative per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo e FOCSIV, Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato.

Lavorare per le Organizzazioni non Governative (ONG)

E' possibile partecipare come volontari in servizio civile o cooperanti nei programmi di cooperazione nei paesi in via di sviluppo realizzati da ONG, con possibilità di conservazione del posto di lavoro e riconoscimento del servizio. La selezione del personale è eseguita direttamente dalle ONG.